

Dopo i giornalisti stranieri, porte aperte per gli operatori
**“Alba wines exhibition” pronta
 per il gran finale di sabato 14**



Il lamorrese Pietro Ratti, presidente dell'Unione vini albesi (quarto da destra), in posa nel palazzetto delle mostre e dei congressi di piazza Medford con lo "staff" organizzativo e tecnico di "Alba wine exhibition".

È in corso la presentazione in anteprima dei figli del vitigno Nebbiolo che entreranno in commercio durante l'anno: Roero 2002, Nebbiolo d'Alba 2003, Barbaresco 2002 e Barolo 2001.

Lunedì 9 maggio *Alba wines exhibition* ha aperto i lavori della decima edizione con le degustazioni di Roero e Nebbiolo d'Alba.

L'Unione produttori vini albesi ospita sessanta giornalisti della stampa di settore provenienti da ogni parte del mondo.

Il programma, ricco di incontri, vede i giornalisti impegnati con gli assaggi alla cieca di oltre trecento vini. Sono previste, oltre ai prodotti dell'annata, le degustazioni di riserve e le verticali. La sessione dedicata alle riserve è stata introdotta per dare la possibilità a coloro i quali non hanno ancora imbottigliato il vino dell'annata di partecipare comunque all'evento, mentre quella dedicata alle verticali desidera essere una celebrazione dei primi dieci anni di *Alba wines exhibition*.

«Lo scopo della manifestazione», afferma Pietro Ratti, presidente dell'Unione vini albesi, «è quello di dare ai giornalisti un'ampia e realistica immagine del territorio, affinché ne percepiscano la dinamicità e la coesione dei suoi protagonisti». Ratti vive la manifestazione offrendo due punti di vista, quello del produttore vitivinicolo che ha sempre partecipato e dell'organizzatore: «L'obiettivo è unico da entrambi i punti di vista: cogliere l'occasione di presentarsi a un certo tipo di stampa come espressione di un intero

territorio. Per alcuni giornalisti *Alba wines exhibition* rappresenta l'unico momento di confronto con i nostri prodotti in anteprima. Ci auguriamo che, tornati in patria, li riassaggino e si rivelino ambasciatori nei loro Paesi della nostra terra, dei nostri prodotti e delle nostre tradizioni. Passare dalla parte dell'organizzatore conferisce l'onore di percepire l'evento in modo diverso, più personale, insieme all'onere della parte pratica legata all'evento, sempre rivolta ad apportare migliorie e novità».

La conoscenza del territorio e l'incontro con i produttori sono favoriti anche dalle "cene delle stelle" che seguono e replicano il criterio tematico delle degustazioni pomeridiane in cui i produttori presentano prodotti diversi da quelli degustati al mattino a completamento della gamma. Ospitano i banchi d'assaggio, dalle 17,30 alle 19,30: l'Enoteca regionale del Roero a Canale per i produttori di Roero e Nebbiolo d'Alba lunedì 9 maggio, cui è seguita la cena presso il ristorante *all'Enoteca*; l'Enoteca Regionale del Barbaresco apre le porte ai produttori del Barbaresco oggi, martedì 10 maggio, cui seguirà la cena presso il ristorante *Vecchio Trestelle*; per i produttori di Barolo, invece, c'è la possibilità di partecipare mercoledì 11 maggio, a Monforte, presso palazzo "Martina", venerdì 13 presso l'Università del gusto di Pollenzo, aderendo rispettivamente alla cena *Da Felcin* oppure *Da Guido*.

BRAggi
 LA DIFFUSIONE DEL VINO ITALIANO

Giovedì pomeriggio, così come il resto del tempo libero, sarà dedicato alle visite in azienda. E giovedì sera *Alba wines exhibition* festeggerà i sprimi dieci anni con una serata *efuori* dagli schemi: una cena creativa al *Combal Zero* di Rivoli. Durante la giornata di sabato 14, dalle 10 alle 18, *Alba wines exhibition* aprirà al pubblico degli operatori che avranno la possibilità di degustare e di confrontarsi sugli stessi vini assaggiati dai giornalisti.

«L'Unione produttori vini albesi raggruppa circa duecento produttori vinicoli che utilizzano la bottiglia "albèisa", il cui scopo è la promozione e la valorizzazione dei vini albesi. Hanno appoggiato l'iniziativa il Comune di Alba, l'*Expo turist* e l'ente turismo *Alba, Bra, Langhe e Roero*, coinvolti dal medesimo obiettivo di valorizzazione dell'immagine del territorio e dei prodotti locali nel mondo. La segreteria organizzativa è curata sin dalla prima edizione da *Well com* (tel. 0173-362958)», conclude Pietro Ratti. **r.b.**